

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI BELLUNO**

CONTROVERSIA DI LAVORO TRA AGENZIA DELLE ENTRATE E DIPENDENTE DR. MICHELE BALICE

Rep.n. 344/10706

VERBALE

COLLEGIO DI CONCILIAZIONE

(art.32 d. lgs.31.3.98 n.80 e successive modifiche ed integrazioni)
composto dai sigg. :

Dr. Pierluigi Cesco
Sig.a Annunziata Perdicaro
Sig. Cozzo Nicolò

rappresentante dell'Agenzia delle Entrate
rappresentante del ricorrente
presidente

Lunedì 20 dicembre 2004 alle ore 12 presso la sede della Direzione Provinciale del Lavoro di Belluno si riunisce il Collegio di conciliazione di cui sopra per esperire il tentativo di componimento bonario della controversia di lavoro tra l'Agenzia delle Entrate ed il dipendente dr. Michele Balice .

Sono presenti davanti al Collegio stesso, appositamente convocate, le parti in causa come appresso indicate:

- Per l'Agenzia delle Entrate il dr. Marco Ghezzi
- Il dr. Michele Balice assistito dal dr. Barra Giancarlo, Segretario Generale DIRPUBBLICA.

PREMESSA

Il dr. Michele Balice, in servizio presso l'Agenzia delle Entrate di Belluno ed inquadrato nella posizione economica C2, ricorre contro il mancato riconoscimento della qualifica di "Vicedirigente".

L'Agenzia delle Entrate, Direzione centrale del personale, rigetta il ricorso in quanto, al momento, nel comparto delle Agenzie fiscali non è stata istituita nè per contratto né per regolamento l'area della "Vicedirigenza".

FATTO

Il ricorrente ritiene di aver diritto all'area della "Vicedirigenza" perché in possesso delle previsioni di legge di cui all'art. 17 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001, ancorchè non in presenza sia della disciplina negoziale di comparto, intervenuta successivamente, che della verifica

di equivalenza tra le posizioni C2 e C3 del comparto Ministeri con quelle del personale delle Agenzie delle Entrate da effettuarsi concertatamente dai Ministri competenti (Funzione Pubblica e Ministro per l'Economia e Finanze).

A parere del ricorrente, la transizione nella predetta area ridiscende automaticamente dall'inquadramento posseduto (Area C2) al momento del passaggio all' Agenzia delle Entrate , avendo anche conservato sia lo stato giuridico che economico proprio dei dipendenti del comparto Ministeri ed indipendentemente dal fatto di essere stato distaccato per legge a prestare servizio presso l'Agenzia delle Entrate.

Conseguentemente, non si ritiene destinatario della disposizione contenuta nel 2° comma dell'art. 17 bis del citato Decreto n. 165/2001 (verifica della compatibilità ed equivalenza di posizioni) che, invece, riguarda più specificatamente il nuovo personale assunto dalle Agenzie Fiscali.

L'Agenzia delle Entrate replica affermando la inapplicabilità del 1° comma dell'art. 17 bis del D. lgs. N. 165/01 per i motivi di cui al 2° comma del predetto art. 17 bis.

Innanzitutto per via del presupposto della "compatibilità" che deve essere considerato alla luce della diversificazione degli ordinamenti professionali, successivamente sanciti con la stipula in data 28.5.2004 del primo contratto collettivo per le Agenzie Fiscali, che ha considerato il comparto di tali Agenzie distinto da quello ministeriale.

In secondo luogo, la valutazione delle "posizioni equivalenti" alle posizioni C2 e C3 del comparto Ministeri deve essere fatta sulla base del recepimento, in sede di contrattazione collettiva, delle volontà delle parti stipulanti.

Al momento, non è stata ancora istituita contrattualmente l'area della "Vicedirigenza" nel comparto delle Agenzie Fiscali e, pertanto, ciò preclude al dr. Balice il riconoscimento di quanto richiesto.

TENTATIVO DI CONCILIAZIONE ED ESITO

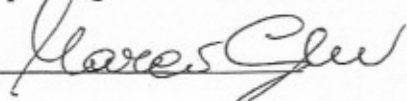
Pur nella consapevolezza che la materia debba essere oggetto di regolamentazione normativa e negoziale, il Presidente e la rappresentante in seno al Collegio del ricorrente sig.ra Annunziata Perdicaro, visto lo status giuridico ed economico di originario inquadramento nel comparto Ministeri del Dr. Balice Michele che si è protratto, senza soluzione di continuità, sino all'attuale posizione con maturazione dei requisiti di cui all'art. 17 bis, comma 1, del d. lgs. n. 165/2001, reputata ininfluenza la disposizione del comma 2 del citato art. 17 bis in quanto si è del parere che non sia destinata al personale già inquadrato nelle posizioni economiche C2 e C3 del comparto Ministeri, ritenuto che le argomentazioni poste a difesa da parte dall'Agenzia delle Entrate non afferiscono al predetto personale, propongono che al Dr. Balice Michele venga riconosciuta la qualifica di "Vicedirigente".

La proposta non è accolta dal dr. Marco Ghezzi in rappresentanza dell'Agenzia dell'Entrate.

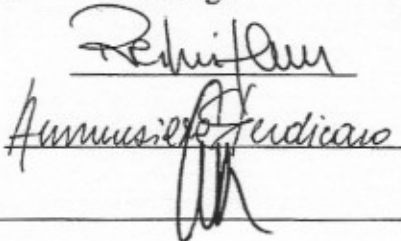
Pertanto la vertenza ha esito negativo.

Letto, approvato e sottoscritto.

p. l'Agenzia delle Entrate



Il Collegio



Il Dipendente

